

“UNA SCUOLA PER TUTTI E PER CIASCUNO CON LA COMUNICAZIONE AUMENTATIVA ALTERNATIVA: STRATEGIE, STRUMENTI, TECNOLOGIE PER GARANTIRE ACCESSIBILITÀ, PARTECIPAZIONE E INCLUSIONE”

Roma 22-23 febbraio 2020



I CTS a supporto della dotazione degli ausili tecnologici nelle scuole

Nicola Striano
Stefania Pisano

I CTS a supporto della dotazione degli ausili tecnologici nelle scuole



La Rete dei CTS per una scuola inclusiva

ISTITUZIONE DEI CTS

I CTS (Centri Territoriali di Supporto) SONO
ISTITUITI NEL 2006 DAL MIUR

CON IL PROGETTO

“NUOVE TECNOLOGIE E DISABILITA’”

VENGONO COLLOCATI IN GRAN PARTE

PRESSO SCUOLE POLO

FUNZIONI

SUPPORTARE LE SCUOLE NELL'USO DELLE
NUOVE TECNOLOGIE CON:

- INFORMAZIONE
- CONSULENZA
- FORMAZIONE
- COMODATO D'USO

PRIMA FASE

DOPO UNA PRIMA FASE CON CONGRUI FINANZIAMENTI (ANCHE CON UN BANDO PER PROGETTI FINALIZZATI PER METTERE A PUNTO NUOVE TECNOLOGIE) IL MIUR SEMBRA TRASCURARE I CTS ...

LA BUONA VOLONTA' DEGLI OPERATORI

NONOSTANTE I FONDI DIVENTINO
ESIGUI GLI OPERATORI DEI CTS
RIESCONO A MANTENERE IN VITA
QUESTE ISTITUZIONI GRAZIE ALLA
PASSIONE E LA BUONA VOLONTA'...

LEGGE 8 /10/2010 N.170

CON LE NUOVE NORME SUI DSA IN
AMBITO SCOLASTICO IL MIUR PER
GARANTIRE IL DIRITTO ALLO STUDIO
DEGLI ALUNNI DECIDE DI RI-INVESTIRE
SUI CTS, VALORIZZANDOLI COME
PUNTO DI RIFERIMENTO PER I DSA ...

L'ARTICOLO 8

I CENTRI POSSONO ESSERE IMPIEGATI
COME CENTRI DI CONSULENZA,
FORMAZIONE, COLLEGAMENTO E
MONITORAGGIO ED ESSERE
INTERCONNESSI TELEMATICAMENTE ...

PROTOCOLLO D'INTESA TRA MINISTERO DELLA SALUTE E MIUR

IL MIUR, NEL PROTOCOLLO D'INTESA
DEL 12 LUGLIO 2012 PER LA TUTELA
ALLA SALUTE E IL DIRITTO ALLO STUDIO
DEGLI ALUNNI CON DISABILITA', SI
IMPEGNA A POTENZIARE E METTERE
IN RETE I CTS PROMUOVENDO IL
COORDINAMENTO CON LE AZIENDE
SANITARIE

DIRETTIVA MINISTERIALE DEL 27/12/12 E RELATIVA C.M. DEL 6/03/13 SUI BES

VIENE DATO UN NUOVO IMPULSO ALLA VIA ITALIANA PER L'INCLUSIONE SCOLASTICA PUNTANDO STRATEGICAMENTE SULLA RIORGANIZZAZIONE TERRITORIALE DEI CTS ANCHE AL FINE DI UTILIZZARE I CENTRI COME INTERFACCIA TRA L'AMMINISTRAZIONE E LE SCUOLE ...

I BES

I CTS DIVENTANO ANCHE PUNTO DI RIFERIMENTO PER I GRUPPI DI LAVORO PER L' INCLUSIONE (GLI) DELLE SCUOLE CHE INTENDANO IMPLEMENTARE AZIONI DI SISTEMA COME FORMAZIONE, TUTORAGGIO, PROGETTI DI PREVENZIONE E MONITORAGGIO PER GLI ALUNNI CON BES (DI CUI FANNO PARTE, ALUNNI BORDERLINE COGNITIVI, ADHD, STRANIERI) ...

NUOVE FUNZIONI

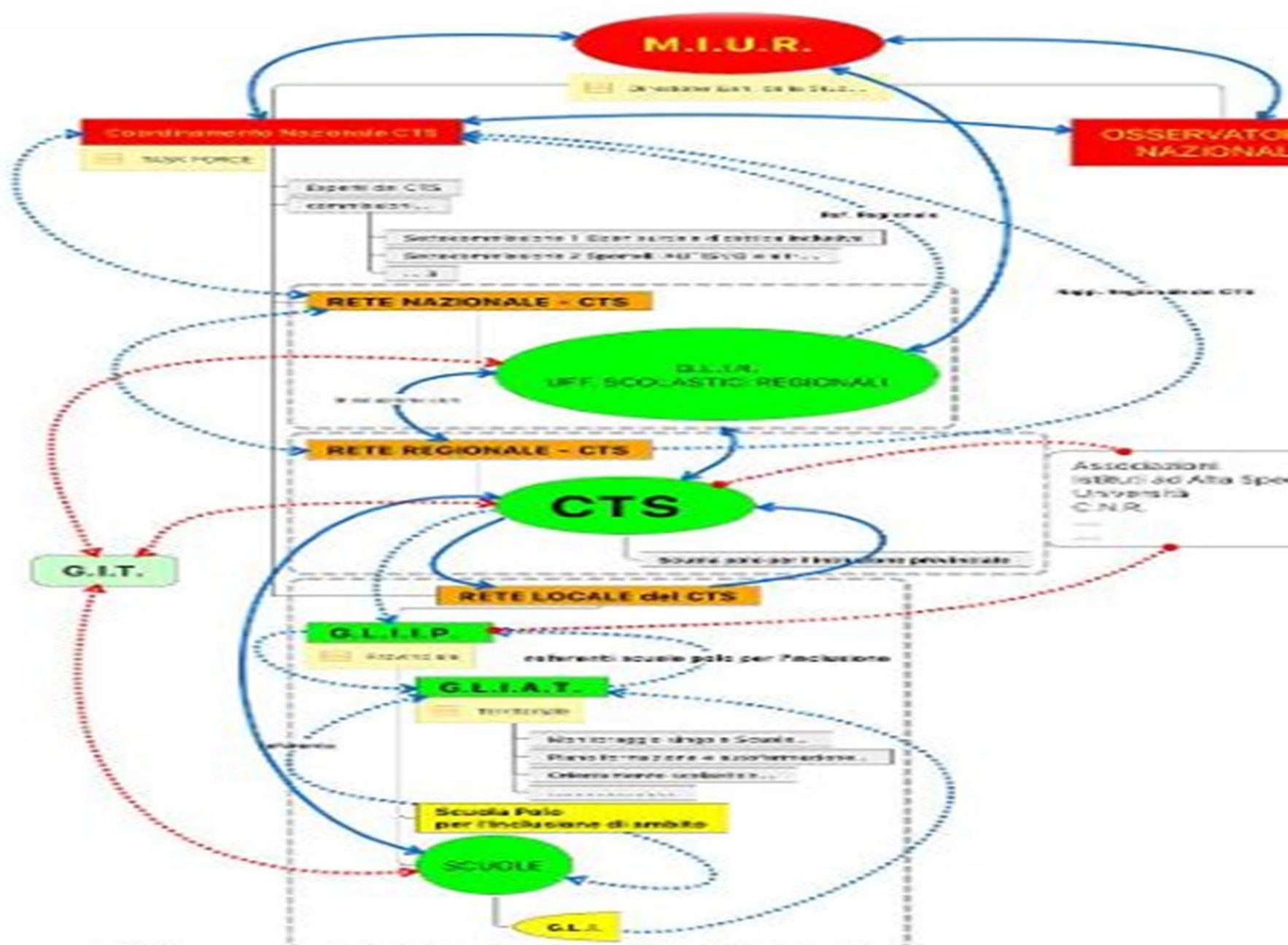
INFORMAZIONE FORMAZIONE CONSULENZA
RICERCA, NON SOLO SULLE TECNOLOGIE
ASSISTIVE, MA SU TUTTI GLI AMBITI LEGATI
ALL'INCLUSIONE E COORDINAMENTO CON
PROVINCIA, COMUNI, MUNICIPI, SERVIZI
SANITARI, ASSOCIAZIONI, GLIP E GLIR ...

I CTS DIVENTANO PUNTI DI RIFERIMENTO
PER IL CONTRASTO AL CYBERBULLISMO

A LIVELLO LOCALE

IN ALCUNE REGIONI SONO AFFIANCATI DAI
CENTRI TERRITORIALI PER L' INCLUSIONE (CTI)

A LIVELLO DISTRETTUALE FORMANO
EQUIPE DI INSEGNANTI CON COMPETENZE
SPECIFICHE DI ALTO LIVELLO E GLH DI RETI

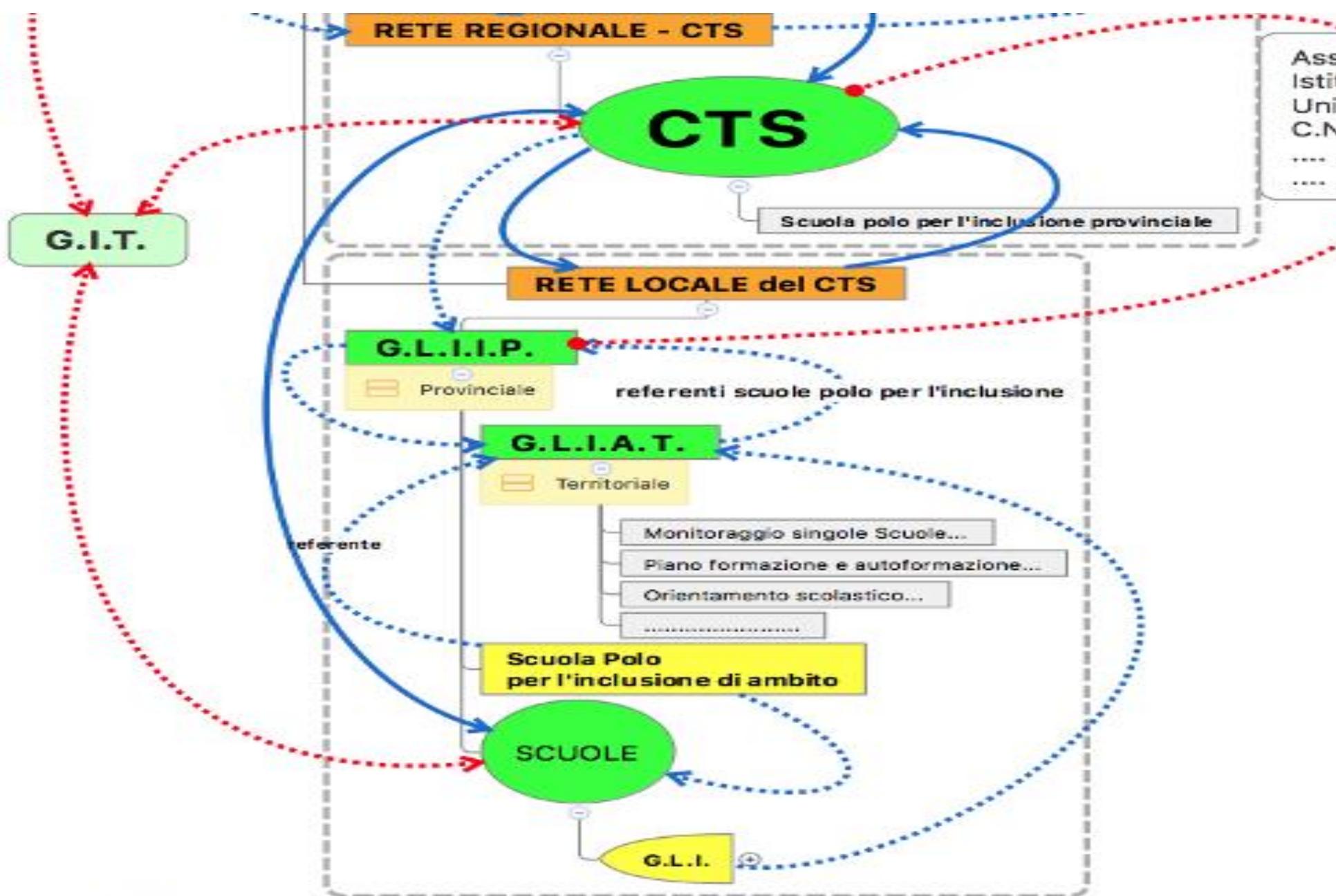


Legenda:

GL.I.T. - Gruppo per l'inclusione territoriale e provinciale

GL.I.A.T. - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione di Ambito Territoriale

GL.I.P. - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Interdisciplinare per la Scuola Polo di Ambito Territoriale del CTS

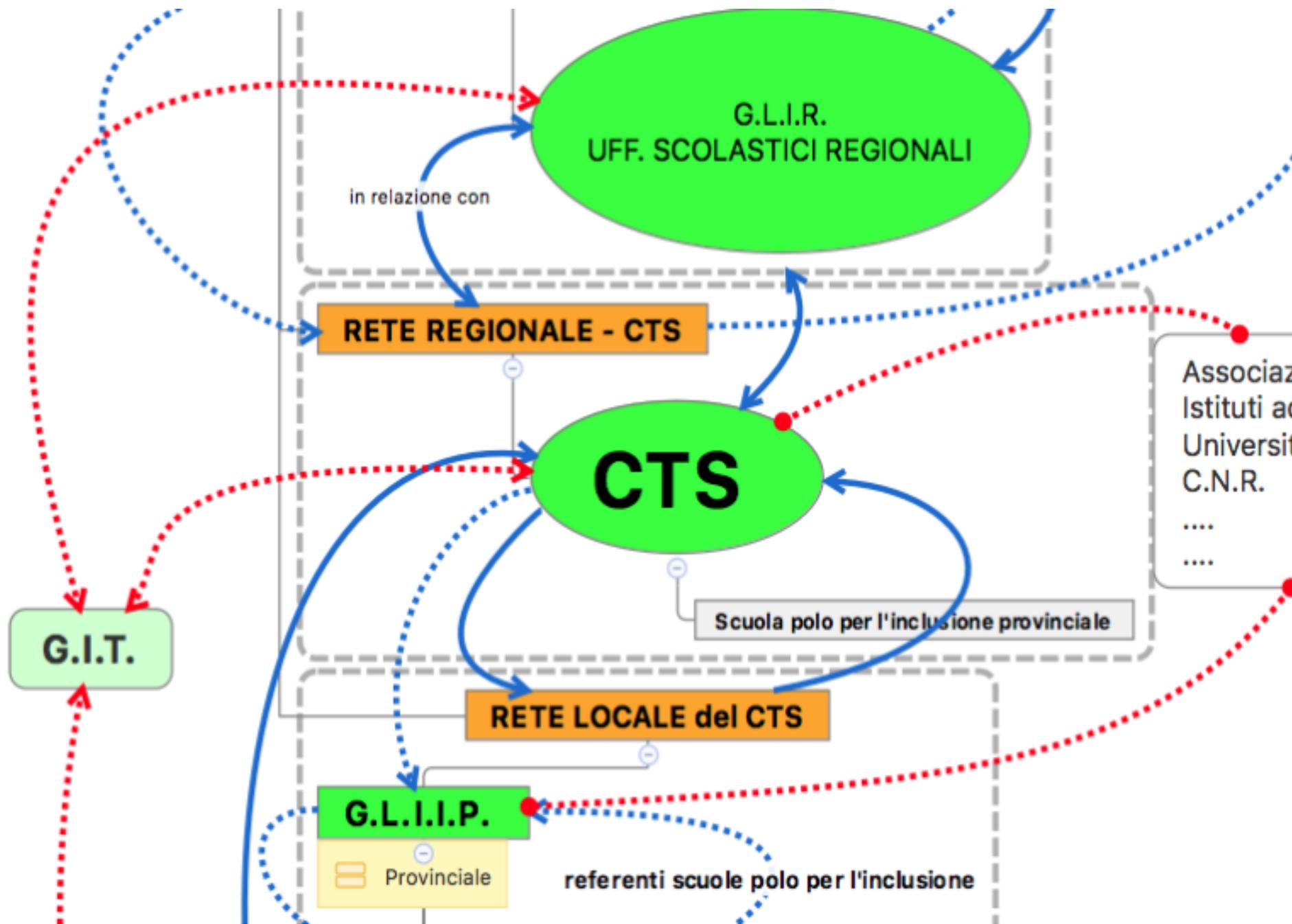


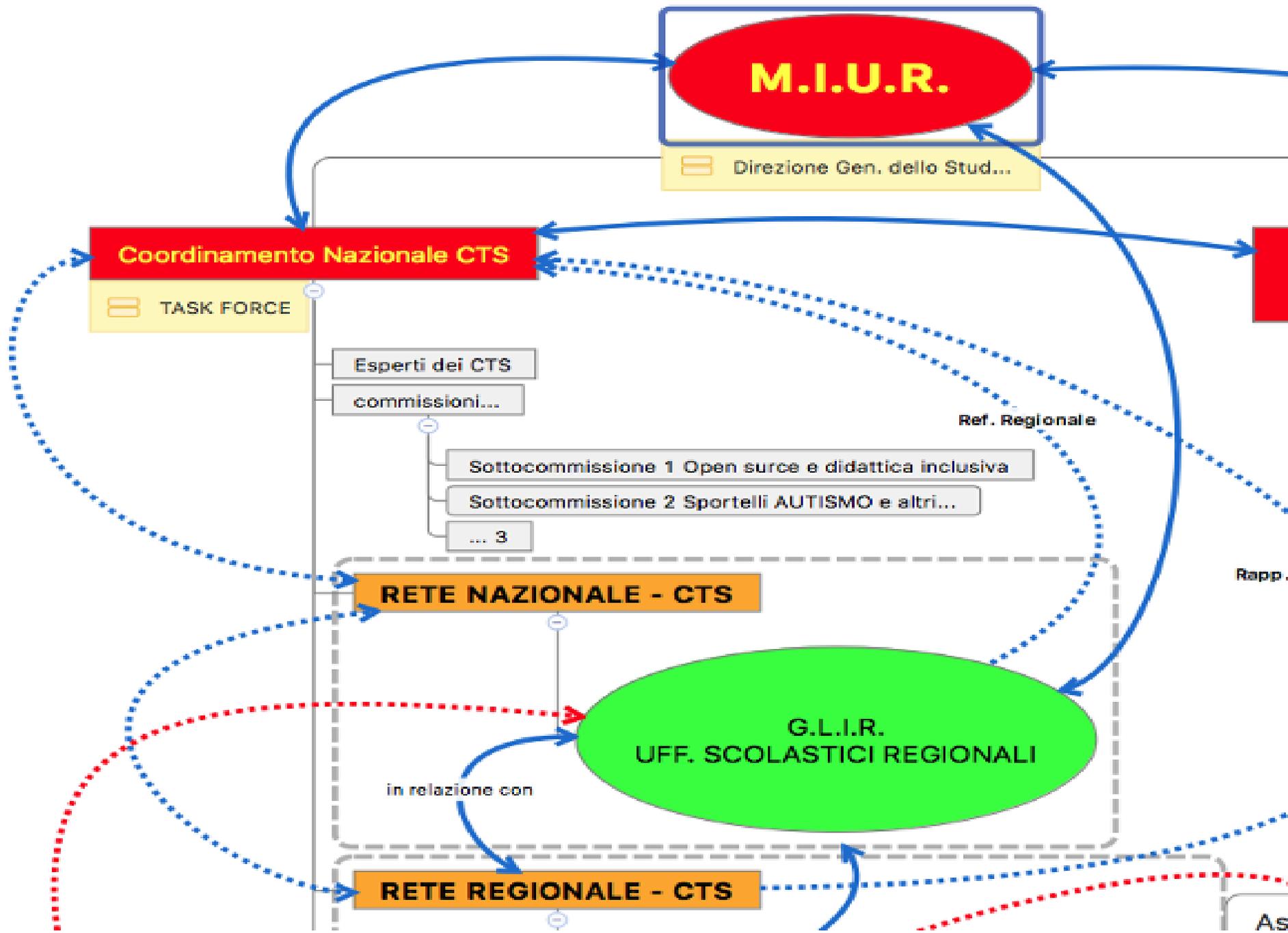
Legenda:

G.I.T. - Gruppo per l'Inclusione Territoriale Provinciale

G.L.I.A.T. - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione dell'Ambito Territoriale

G.L.I.I.P. - Gruppo di Lavoro per l'Inclusione Interscolastico Provinciale (delle Scuole Polo di ambito coordinate dai CTS)





PUNTI CRITICI DELL' INTEGRAZIONE IN ITALIA

- scarso coinvolgimento dei curricolari, che continuano a delegare le proprie funzioni all'insegnante di sostegno;
- diffusa sfiducia e incapacità a lavorare in Gruppo;
- mancanza di monitoraggio sui processi di inclusione utilizzando criteri e strumenti scientifici di valutazione.
- frequente, paradossale, non integrazione tra gli insegnanti di sostegno, che, dopo l'assegnazione dei casi, operano ciascuno per conto proprio, soprattutto nella scuola secondaria
- scarsa considerazione della complessità dei bisogni presenti nell'ambiente classe dell'alunno disabile e dei compagni del gruppo classe. Come è possibile allora integrare un alunno disabile in un contesto non integrato?

PROBLEMI PER L'INCLUSIONE

FRONTE INTERNO

Gruppi di lavoro mal funzionanti
(incapacità al lavoro di gruppo)

Delega da parte dei curricolari

Poca cura dell'integrazione dei contesti

Mancanza di Valutazione

FRONTE ESTERNO

Interfaccia con i Servizi carente

Interfaccia con le amministrazione carente

Interfaccia con altre Scuole

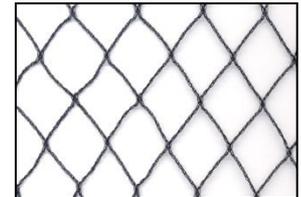
NUOVE OPPORTUNITA'

LA SFIDA DELLA COMPLESSITA' INSITA
NEL PROCESSO INCLUSIVO PUO' ESSERE
AFFRONTATA E VINTA SOLO CON UNA
RISPOSTA ALTRETTANTO COMPLESSA ED
ARTICOLATA CHE LA RETE DEI CTS E' IN
GRADO DI OFFRIRE SE SOSTENUTA PRIMA
DI TUTTO DAL MIUR E DALLE REGIONI

NUOVE OPPORTUNITA'

- PER REALIZZARE L'OBBIETTIVO DELL'INCLUSIONE, LA RETE RISPETTO AI SINGOLI ELEMENTI NON OFFRE I VANTAGGI POSSIBILI DALL'UNIONE, CIOE' LA SOMMA DELLE RISORSE, MA MOLTO DI PIU', PERCHE' LE RISORSE ADDIRITTURA SI MOLTIPLICANO

- LA RETE ICONICAMENTE RICHIAMA IL SEGNO DEL **X**
- CHE SI RIPETE PER TUTTO IL SUO TESSUTO.



- LA RETE DI CUI STIAMO PARLANDO E' IN GRADO DI ACCOGLIERE E SOPPORTARE SOLLECITAZIONI, PROBLEMI DIFFICILI... PERCHE' POSSIEDE NODI MOLTO FORTI:

I CTS E TRA UN CTS E L'ALTRO SI POSSONO
DIRAMARE TUTTA UNA SERIE DI MICRO-RETI
DUTTILI IN GRADO DI AFFRONTARE I PROBLEMI LOCALI.

NUOVE OPPORTUNITA'

- PER LA PRIMA VOLTA SI HA UN QUADRO ED UNA VISIONE COMPLESSIVA DEL PROCESSO INCLUSIVO
- CON LA CIRCOLARE SUI BES TRAMITE L' ISTITUZIONE DEL GRUPPO DI LAVORO PER L' INCLUSIONE (GLI), IL PIANO ANNUALE PER L' INCLUSIONE (PAI) E IL PIANO DI LAVORO PERSONALIZZATO (PDP), VENGONO RESPONSABILIZZATI I CURRICULARI E SI ARGINA IL FENOMENO DELLA DELEGA
- FINALMENTE E' POSSIBILE FARE UN MONITORAGGIO QUALITATIVO DEL PROCESSO INCLUSIVO TRAMITE STRUMENTI QUALI IL QUADIS, L' INDEX ... , VALUTARE I RISULTATI E FARE CORREZIONI

NUOVE OPPORTUNITA'

CON L' ISTITUZIONE DEL GLI E' POSSIBILE
PROMUOVERE CON QUALCHE CHANCE IN
PIU' NELLA SCUOLA LA CULTURA DEL LAVORO
DI GRUPPO (PRESUPPOSTO INDISPENSABILE
PER L' INTEGRAZIONE) TRA I DOCENTI DI
SOSTEGNO, TRA DOCENTI CURRICULARI E DI
SOSTEGNO E TRA LE ALTRE FIGURE OPERANTI
NELLA SCUOLA

LAVORO DI RETE

DALL' ESPERIENZA DEL LAVORO DI GRUPPO SARA' POSSIBILE ACQUISIRE QUELLE COMPETENZE INDISPENSABILI NEL LAVORO DI MICRORETE E/O MACRORETI CON FIGURE O SERVIZI ESTERNI ALLA SCUOLA PER LA SOLUZIONE CONGIUNTA DEI PROBLEMI E PROGETTARE INSIEME ...

NUOVE OPPORTUNITA'

L'ACQUISIZIONE DEL LAVORO DI GRUPPO TRA GLI INSEGNANTI FAVORIRA' UNA DIDATTICA INCLUSIVA BASATA SU ATTIVITA' LABORATORIALI, COOPERATIVE LEARNING, TUTORAGGIO, MANAGED PEER, UTILIZZO DELLE NUOVE TECNOLOGIE CHE FAVORISCONO LA SOCIALITA' E LE RELAZIONI

LA CREAZIONE DELLA RETE DEI CTS, I CUI OPERATORI SONO INSEGNANTI, CONTRIBUIRA' AD ABBATTERE QUEL MURO DI NON COMUNICAZIONE, SCARSA COLLABORAZIONE E DIFFIDENZA TRA L'AMMINISTRAZIONE E LE SCUOLE, CHE E' FONTE DI CONFLITTI E DEMOTIVAZIONE PER INIZIATIVE NON CONDIVISE CON LA BASE DEGLI INSEGNANTI ...

RETI CON LE RISORSE TERRITORIALI

“I CTS POTRANNO FARSI PROMOTORI IN RETE CON LE ISTITUZIONI SCOLASTICHE DI INTESE E DI ACCORDI TERRITORIALI CON I SERVIZI SOCIOSANITARI DEL TERRITORIO FINALIZZATI ALL’ ELABORAZIONE CONDIVISA DI PROCEDURE PER L’ INTEGRAZIONE DEI SERVIZI IN AMBITO SCOLASTICO”

DIRETTIVA MINISTERIALE 27/12/2012



*DA SOLI CI SI PERDE, INSIEME SI VA AVANTI,
I CTS MESSI IN RETE POSSONO ESSERE LE STRUTTURE CHE CI
PERMETTONO DI FARE UN SALTO QUALITATIVO PER L'INCLUSIONE ...*